

Comune di ZIANO PIACENTINO

Provincia di Piacenza

Verbale n. 5 del 22/04/2015

Il giorno VENTIDUE del mese di APRILE 2015 alle ore 12.00 si è riunito il *Revisore Unico* Dott. Bianchi Paolo nominato con delibera del Consiglio n. 17 del 26 settembre 2012 per il periodo 2012/2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Premesso che:

-la Giunta Comunale ha approvato con deliberazione n. 17 del 03/04/2015 lo schema di Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2014, che dovrà essere approvato nella prossima seduta di Consiglio fissata in data 27/04/2015 e che sulla proposta di deliberazione di approvazione del Rendiconto l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n. 4 del 04/04/2015;

- il Comune di Ziano Piacentino non ha approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015

Visti:

-il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

- i principi contabili generali di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n.118/2011;

- i principi contabili applicati per gli enti locali ed in particolare l'allegato n. 4/2 - "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

- la deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie del 17 febbraio 2015 che approva le "Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle Regioni e degli Enti Locali (D.Lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014)

- il vigente Statuto e Regolamento comunale di contabilità;

- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio

nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Richiamato in particolare l'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e ss.mm.ii., che così recita:

Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale unitaria - cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Tenuto conto che alla luce della normativa sopra richiamata, dal 1 gennaio 2015 agli Enti Locali si applicano i nuovi principi contabili, i quali prevedono che:

Le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

Preso atto che:

- non sono oggetto di riaccertamento straordinario i residui attivi e passivi risultanti alla data del 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima della deliberazione di Giunta di riaccertamento straordinario;

- i responsabili dei servizi, con il coordinamento del responsabile del servizio economico-finanziario, hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui di propria competenza, il cui esito è riportato nei prospetti allegati alla proposta di deliberazione sottoposta all'Organo di Revisione;

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato l'avanzo di amministrazione accertato con il Rendiconto 2014, in corso di approvazione, da € 181.230,37. ad € 190.657,43 la cui composizione è dettagliata nella proposta di deliberazione di Giunta sottoposta al controllo dell'Organo di Revisione

TUTTO CIÒ PREMESSO

IL REVISIONE

Sulla base di tecniche campionarie ha esaminato i residui attivi e passivi riaccertati, al fine di verificare il rispetto della normativa sopra citata;

Rilevato che dai riscontri effettuati, i cui dettagli sono riportati nelle carte di lavoro dell'Organo di Revisione, non sono emerse operazioni meritevoli di menzione.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2014 ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione 2015-2017"

Data 22/04/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Paolo Bianchi